

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Registro determine
n. 142 2026/UEF**

1

OGGETTO: Accordo Quadro Consip “Servizi applicativi in ottica cloud e l’affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni” (ID SIGEF 2212) – Lotto 3 – CIG 8210615DD4 – CIG derivato 9418736AD2. Estensione contrattuale entro il limite del quinto d’obbligo ai sensi dell’art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, disposta con Determinazione n. 23/2026/UEF (prot. n. 0017786 del 03/03/2026). Integrazione: sostituzione del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, costituzione del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE DELL’UFFICIO ECONOMICO E FINANZIARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Rilevano in particolare l’art. 35-bis, in materia di prevenzione della corruzione nell’assegnazione agli uffici, l’art. 53, in materia di incarichi, e l’art. 70, comma 12, in materia di oneri del personale utilizzato da amministrazione diversa da quella di appartenenza;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”, nella parte in cui disciplina l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234, recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali dell’Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici. Rilevano in particolare:

- l’art. 15 e l’Allegato I.2, in materia di Responsabile Unico del Progetto;
- l’art. 16, in materia di conflitto di interessi;
- l’art. 45, in materia di incentivi alle funzioni tecniche, e l’Allegato I.10, che elenca le attività tecniche incentivabili, tra cui la direzione dell’esecuzione, i collaboratori del direttore dell’esecuzione e la verifica di conformità;
- l’art. 114 e l’Allegato II.14, in materia di direzione dell’esecuzione dei contratti di servizi e forniture;

ANBSC - Prot. Interno N.0086727 del 12/10/2026

- l'art. 116, in materia di verifica di conformità;
- l'art. 120, comma 9, in materia di variazione delle prestazioni entro il quinto dell'importo del contratto;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 36/2023, e in particolare l'art. 16, che ha modificato l'art. 45 del Codice, tra l'altro eliminando l'esclusione del personale con qualifica dirigenziale dalla corresponsione degli incentivi;

VISTO il D.L. 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105, nella parte in cui ha disposto che l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, come modificato, si applica alle funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31 dicembre 2024, anche nei procedimenti in corso a tale data;

VISTO il CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 27/01/2025 e in particolare l'art. 7, comma 6, lett. ag), richiamato anche dal CCNL per il triennio 2025-2027 sottoscritto in via definitiva il 6 agosto 2026 che attribuisce alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 7 gennaio 2026, n. 1, entrata in vigore il 22 gennaio 2026, la quale, nell'ambito delle direttive finalizzate al monitoraggio della spesa pubblica e al riordino delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, ha introdotto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di assoggettare al controllo preventivo di legittimità tutte le procedure di affidamento e i contratti pubblici istruiti ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e delle successive disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 209/2024, laddove l'importo complessivo dell'obbligazione superi la soglia di rilevanza di € 140.000,00, fatta salva ed espressamente impregiudicata l'esenzione per i contratti esecutivi stipulati in diretta adesione agli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il provvedimento organizzativo prot. n. 47256 del 29/10/2018, adottato dal Direttore pro tempore ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 118/2018. Il provvedimento è stato modificato con atto organizzativo n. 29603 del 02/07/2019 e, successivamente, con atto organizzativo approvato con decreto del Direttore dell'Agenzia prot. n. 11229 del 15/02/2025, entrato in vigore il 02/01/2026;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 3529 del 16/01/2025. Con esso, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 234/2011, sono attribuiti al Dirigente dell'Ufficio Economico e Finanziario i poteri di gestione e di spesa per gli atti di valore pari o inferiore a € 2.000.000,00;

RICHIAMATA la Determinazione direttoriale n. 14/2022 (prot. n. 71445 del 04/11/2022). Con tale atto è stato disposto l'affidamento dei servizi di sviluppo software mediante sottoscrizione del Contratto Esecutivo con il RTI costituito da Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandataria), Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., HSPI S.p.A., Sofiter Tech S.r.l., IFM S.r.l. ed Expleo Italia S.p.A. (mandanti), per l'importo di € 4.978.597,32 oltre IVA. L'affidamento è avvenuto in esito al confronto tra gli operatori aggiudicatari dell'Accordo Quadro mediante il "Comparatore per la composizione del Piano di Fabbisogno", che ha collocato il RTI al primo posto della graduatoria con punti 77,9053806. Con la medesima determinazione sono stati nominati RUP l'Ing. Stefano Caponi;

VISTA la delibera n. 2 dell'11/12/2025 del Consiglio Direttivo dell'Agenzia, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2026-2028, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che include l'iniziativa denominata "Digitalizzazione ulteriori processi ANBSC";

VISTI la nota di fabbisogno prot. n. 11217/2025 e il Piano dei Fabbisogni aggiornato prot. n. 11772/2026, trasmessi dall'Ufficio Sistemi Informativi;

VISTO il Piano Operativo – quinto d'obbligo trasmesso dal RTI e acquisito al prot. n. 0013407 del 18/02/2026. Il Piano è articolato nell'Obiettivo Operativo 1 (manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi) e nell'Obiettivo Operativo 2 (supporto specialistico) e prevede, al paragrafo 5.1, che ciascun obiettivo rinvii a documenti di specifiche progettuali da approvare, nei quali ogni requisito è valorizzato a corpo e dettagliato anche in termini di giornate/persona e tempi di realizzazione;

VISTA la nota prot. n. 15038 del 23/02/2026, con la quale l'Ufficio Sistemi Informativi ha attestato la piena rispondenza del Piano Operativo ai fabbisogni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 23/2026/UEF (prot. n. 0017786 del 03/03/2026), con la quale:

- a) è stato esercitato lo ius variandi di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, disponendo l'estensione del Contratto Esecutivo entro il limite del quinto d'obbligo per € 995.719,46 oltre IVA, ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;
- b) è stato costituito, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, il fondo per le funzioni tecniche nella misura del 2%, pari a € 19.914,39, di cui l'80% (€ 15.931,51) destinato agli incentivi per il personale e il 20% (€ 3.982,88) alla formazione, all'incremento delle competenze digitali del personale tecnico e alla copertura assicurativa obbligatoria, con impegno sulla voce di conto U.2.02.03.02.001, esercizio 2026;
- c) l'Ing. Stefano Caponi è stato confermato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- d) è stata demandata al RUP l'individuazione, in apposito documento protocollato, del gruppo di lavoro e del personale destinatario degli incentivi tecnici;

VISTA la nota prot. n. 0084375 del 05/10/2026, con la quale il RUP, in esecuzione della Determinazione n. 23/2026/UEF, ha trasmesso la proposta di costituzione del Gruppo di Lavoro, con nominativi concordati con i dirigenti di riferimento del personale indicato;

CONSIDERATO che la Determinazione n. 23/2026/UEF ha demandato al RUP l'individuazione del gruppo di lavoro e che, ai sensi degli artt. 3, comma 2, e 5, comma 2, dell'atto a valenza generale in corso di adozione, il Gruppo è costituito con atto dirigenziale. Occorre pertanto recepire, la proposta del RUP con il presente provvedimento, che costituisce il documento di individuazione del gruppo di lavoro previsto dalla citata determinazione e ne forma parte integrante;

CONSIDERATO che l'esigenza di incremento delle prestazioni è emersa in corso di esecuzione del contratto, in conformità all'orientamento secondo cui il ricorso al quinto d'obbligo presuppone che l'esigenza di

aumento delle prestazioni emerga in corso di esecuzione (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 1394 del 25/02/2020). La relativa facoltà era espressamente prevista nel contratto esecutivo, come verificato con la Determinazione n. 23/2026/UEF, in linea con il parere del MIT n. 3427 del 03/04/2025, secondo cui le modifiche dei contratti derivati da strumenti di acquisto Consip sono ammesse nei limiti della facoltà riservata dalla stazione appaltante e nel rispetto della documentazione dello strumento medesimo;

CONSIDERATO che l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 prevede che:

- a) gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'Allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (comma 1);
- b) le stazioni appaltanti destinano a tali funzioni risorse in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base della procedura (comma 2);
- c) l'80% delle risorse è ripartito tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate nell'Allegato I.10 e i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione; i criteri di riparto sono stabiliti dalle stazioni appaltanti secondo i rispettivi ordinamenti e l'incentivo è corrisposto previo accertamento delle attività svolte (comma 3);
- d) gli incentivi complessivamente maturati da ciascun dipendente nell'anno, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possono superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito (comma 4);
- e) il restante 20% è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, alla specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche e alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale (comma 5), in coerenza con la destinazione disposta con la Determinazione n. 23/2026/UEF;

CONSIDERATO che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 297/2024/PAR del 04/09/2024, ha chiarito che, in caso di Accordo Quadro, gli incentivi sono individuati nel quadro economico di ciascun contratto applicativo e calcolati sull'importo effettivamente affidato, al netto del ribasso. Nel caso di specie tale base coincide con l'importo dell'estensione (€ 995.719,46), determinato ai prezzi contrattuali;

CONSIDERATO che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 139/2026/PAR depositata il 22/07/2026, ha escluso ogni automatismo nel riconoscimento degli incentivi in presenza di modifiche contrattuali. Il riconoscimento è ammesso solo per attività tecniche effettivamente svolte, documentate e connotate da particolare complessità, tali da integrare un quid pluris rispetto alla gestione ordinaria dell'appalto;

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto dell'estensione introducono perimetri funzionali nuovi rispetto al contratto originario. Si tratta in particolare di:

- integrazione di componenti di Intelligenza Artificiale in Coopernico;
- ciclo attivo e passivo e riconciliazione automatizzata delle fatture;

- strumenti di reportistica e-business intelligence;
- integrazione con Equitalia Giustizia;
- servizi di integrazione in materia di trattamento economico del personale;
- recupero, normalizzazione e validazione dei dati storici.

Tali prestazioni richiedono attività di definizione e validazione dei requisiti, nonché di verifica tecnica e accettazione dei singoli rilasci, che eccedono la gestione ordinaria del contratto e integrano il quid pluris richiesto dalla giurisprudenza contabile;

RITENUTO che le quote riferite alla Fase 1 (programmazione, redazione del progetto e predisposizione dei documenti, RUP nella fase di affidamento), pari complessivamente al 20% della quota destinata al personale, possano essere riconosciute solo in via condizionata. L'art. 8, comma 3, dell'atto a valenza generale in corso di adozione prevede infatti che, in caso di incremento dell'importo dei contratti derivati da strumenti Consip, sia incrementata la quota della fase di esecuzione. Le predette quote sono, pertanto, subordinate alla compatibilità con la versione definitivamente adottata dell'atto e all'accertamento dell'effettivo svolgimento delle relative attività dell'Allegato I.10;

CONSIDERATO che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, con deliberazione n. 77/2025/PAR del 27/10/2025, ha escluso dagli incentivi di cui all'art. 45 le attività ordinarie dei servizi contabili e finanziari. Il personale non appartenente all'area tecnica è ammesso solo ove svolga in concreto attività di natura tecnica;

RITENUTO, pertanto, di attribuire ai Direttori Operativi e ai collaboratori esclusivamente compiti tecnici di controllo dell'esecuzione del contratto, riconducibili alla voce "Collaboratori del direttore dell'esecuzione" dell'Allegato I.10 e documentabili per ciascun rilascio, con esclusione delle attività ordinarie d'ufficio dei processi contabili di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che l'atto a valenza generale non è stato ancora adottato e che i criteri di riparto sono stabiliti dalla stazione appaltante secondo il proprio ordinamento, previa definizione in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. ag), del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 16/SEAUT/2021/QMIG depositata il 26/10/2021, ha ammesso l'adozione ex post dell'atto regolamentare, a condizione che le somme siano state accantonate nel quadro economico, come avvenuto con la Determinazione n. 23/2026/UEF. Ne consegue che il Gruppo di Lavoro può essere costituito sin d'ora, ma ogni liquidazione resta subordinata all'adozione dell'atto a valenza generale e alla definizione dei criteri in sede di contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che del Gruppo di Lavoro fanno parte, oltre al personale di ruolo dell'Agenzia, due unità in posizione di comando (Isabella Marcellucci e Alberta Checchi) e il RUP, appartenente ai ruoli della Polizia di Stato e in servizio presso l'Agenzia. Rileva in proposito che:

- l'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 computa nel limite individuale anche gli incentivi maturati per attività svolte per conto di altre amministrazioni;
- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con deliberazione n.

87/2020/PAR del 06/10/2020, ha ammesso il riconoscimento degli incentivi al dipendente di altra amministrazione che svolga funzioni tecniche per la stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 70, comma 12, del D.Lgs. 165/2001, l'amministrazione che utilizza personale di altre amministrazioni ne sostiene gli oneri, rimborsando all'amministrazione di appartenenza quelli relativi al trattamento fondamentale.

Ne consegue che gli incentivi per le funzioni svolte presso l'Agenzia sono corrisposti dall'Agenzia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 32 dell'Allegato II.14, nei contratti di servizi e forniture di particolare importanza il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve essere soggetto diverso dal RUP. L'Allegato II.14 annovera tra i servizi di particolare importanza i servizi informatici, nonché le prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico e quelle che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze. L'art. 114 consente inoltre al direttore dell'esecuzione di avvalersi di uno o più direttori operativi;

RITENUTO che il Contratto Esecutivo presenti carattere di particolare complessità. La valutazione è condotta dalla scrivente in posizione di terzietà rispetto al RUP, come prescritto dall'art. 12, comma 4, dell'atto a valenza generale in corso di adozione, in coerenza con la deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, n. 74/2026/PAR. La complessità risulta in quanto:

- a) il contratto ha ad oggetto servizi informatici, di importo pari a € 995.719,46 per l'estensione e a € 5.974.316,78 complessivi;
- b) gli interventi insistono su una pluralità di piattaforme applicative (Coopernico, OpenRegio, Hyperdoc e Keeplero) e prevedono l'integrazione di componenti di Intelligenza Artificiale;
- c) l'esecuzione richiede l'apporto coordinato di competenze tecnico-informatiche e di dominio afferenti a una pluralità di processi dell'Agenzia;
- d) le prestazioni coinvolgono unità organizzative diverse da quella che ha curato l'affidamento;

RILEVATO che con la Determinazione n. 14/2022 è stato nominato DEC il dott. Davide Vasta e che si rende necessario procedere alla sua sostituzione con Massimiliano Fratonì per (altro). Ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'atto a valenza generale in corso di adozione, occorre dare atto delle attività eventualmente già espletate dal soggetto precedentemente incaricato;

Considerato che, nella determinazione del predetto incentivo tecnico, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) deve essere configurata come un onere tributario autonomo e non può essere computata a decremento delle somme destinate a remunerare le prestazioni professionali del personale interno;

Rilevato che tale impostazione contabile trova solido fondamento nel quadro interpretativo tracciato dai pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nr. 3358 del 03/04/2025 e nr. 3414 del 13/05/2025, nonché nella conforme deliberazione della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, n. 103/2026/PAR;

Accertata, pertanto, la necessità di allocare le somme relative all'IRAP (pari all'8,50% dell'importo incentivante) all'interno del Quadro Economico dell'intervento, segnatamente tra le "Somme a disposizione dell'Amministrazione", garantendo così la piena copertura finanziaria del tributo a totale carico della Stazione Appaltante, senza che lo stesso interferisca con il limite massimo dell'incentivo erogabile fissato dal legislatore;

CONSIDERATO che il Quadro Economico approvato con la Determinazione n. 23/2026/UEF non reca l'evidenza dell'IRAP e che la relativa quota, determinata secondo la metodologia indicata in calce al Quadro Economico, ammonta a € 1.090,32. L'importo è calcolato in via prudenziale sull'intera quota dell'80% e sarà rideterminato sugli importi effettivamente liquidati;

RILEVATO che l'art. 6, comma 4, della bozza di atto a valenza generale modula la percentuale del fondo per classi di importo e prevede l'1,90% per gli importi superiori alla soglia di rilevanza europea e fino a € 1.000.000,00;

RITENUTO di mantenere l'accantonamento nella misura del 2% disposto con la Determinazione n. 23/2026/UEF, quale limite massimo di legge, con rideterminazione in sede di liquidazione ove la versione definitivamente adottata dell'atto preveda una percentuale inferiore;

ACCERTATO che l'affidamento oggetto del presente provvedimento, pur recando un quadro economico ampiamente eccedente il limite di rilevanza normativa di € 140.000,00 testé richiamato, rientra a pieno titolo e di diritto nell'alveo delle fattispecie derogatorie previste dalla summenzionata Legge n. 1/2026, sostanziandosi in un'adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni" (ID 2212) – Lotto 3, che, integrando uno strumento di acquisto con condizioni contrattuali ed economiche compiutamente predefinite, esula dall'obbligo di sottoposizione al vaglio preventivo di legittimità;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica della sussistenza della necessaria disponibilità finanziaria sulle pertinenti poste di bilancio, verificate dalla Dirigente dell'Ufficio Economico-Finanziario, per la copertura delle spese;

ACCERTATA la piena regolarità e coerenza della procedura in itinere con il vigente quadro normativo in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al combinato disposto di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e alle disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. n. 209/2024, garantendo il rispetto dei principi di legalità, efficacia e auto-responsabilità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di provvedere;

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990. Il presente provvedimento integra la Determinazione n. 23/2026/UEF (prot. n. 0017786 del 03/03/2026) e ne costituisce parte integrante, quale documento di

individuazione del gruppo di lavoro ivi previsto.

Art. 2 – Integrazione del Quadro Economico

1. Il Quadro Economico approvato con la Determinazione n. 23/2026/UEF è integrato con la ripartizione per voce di spesa ed esercizio finanziario del fondo per le funzioni tecniche e con l'evidenza autonoma della quota IRAP, imputata alla voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP, come segue:

Voce di Spesa e Annualità	Netto a contrarre	IVA (22%)	Incentivi Tecnici (100%)	Quota Incentivi (80%) Personale	Quota Incentivi (20%) Innovazione	Totale parziale al netto IRAP	IRAP (8,50%) *	Totale Generale (Inc. IRAP)
U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva								
Esercizio Finanziario 2026	€ 636.575,57	€ 140.046,62	€ 12.731,51	€ 10.185,21	€ 2.546,30	€ 789.353,70	€ 0,00	€ 789.353,70
Esercizio Finanziario 2027	€ 159.143,89	€ 35.011,66	€ 3.182,88	€ 2.546,30	€ 636,58	€ 197.338,43	€ 0,00	€ 197.338,43
Contributo ANAC – Esercizio Finanziario 2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 410,00	€ 0,00	€ 410,00
Subtotale U.2.02.03.02.001	€ 795.719,46	€ 175.058,28	€ 15.914,39	€ 12.731,51	€ 3.182,88	€ 987.102,13	€ 0,00	€ 987.102,13
U.1.03.02.19.010 – Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT								
Esercizio Finanziario 2026	€ 160.000,00	€ 35.200,00	€ 3.200,00	€ 2.560,00	€ 640,00	€ 198.400,00	€ 0,00	€ 198.400,00
Esercizio Finanziario 2027	€ 40.000,00	€ 8.800,00	€ 800,00	€ 640,00	€ 160,00	€ 49.600,00	€ 0,00	€ 49.600,00
Subtotale U.1.03.02.19.010	€ 200.000,00	€ 44.000,00	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ 800,00	€ 248.000,00	€ 0,00	€ 248.000,00
U.1.02.01.01.001 – IRAP								
Esercizio Finanziario 2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 872,26	€ 872,26
Esercizio Finanziario 2027	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 218,06	€ 218,06
Subtotale U.1.02.01.01.001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.090,32	€ 1.090,32
TOTALE GENERALE	€ 995.719,46	€ 219.058,28	€ 19.914,39	€ 15.931,51	€ 3.982,88	€ 1.235.102,13	€ 1.090,32	€ 1.236.192,45

* Nota metodologica sul calcolo IRAP: La quota IRAP è stata calcolata scomputando preliminarmente gli oneri a carico dell'Amministrazione (pari al 24,20%) dalla sola 'Quota Incentivi (80%) Personale'. La base imponibile netta così ottenuta è stata assoggettata all'aliquota di legge dell'8,50%. Modello di calcolo applicato: $[(\text{Quota } 80\%) / 1,242] * 0,085$.

2. Quadro di sintesi:

- A) Importo dei servizi oggetto dell'estensione: € 995.719,46.
- B) Somme a disposizione dell'Amministrazione: € 240.472,99, così composte:

- IVA 22%: € 219.058,28;
- fondo per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023: € 19.914,39, di cui € 15.931,51 quota personale (Fase 1 € 3.186,30, riconoscibile in via condizionata; Fase 2 € 12.745,21) ed € 3.982,88 quota art. 45, comma 5;
- IRAP su incentivi, voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP: € 1.090,32, di cui € 872,26 per l'esercizio 2026 ed € 218,06 per l'esercizio 2027;
- contributo ANAC: € 410,00.

- **Totale complessivo (A + B): € 1.236.192,45.**

3. L'IRAP, quale onere tributario autonomo a carico dell'Amministrazione, è evidenziata separatamente nel Quadro Economico e imputata alla voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP, per gli esercizi 2026 e 2027, in proporzione alla quota incentivi riferita a ciascun esercizio. L'articolazione per esercizio del fondo per le funzioni tecniche ha finalità di rappresentazione economica: il fondo resta imputato, in conformità alla Determinazione n. 23/2026/UEF, sulla voce U.2.02.03.02.001, esercizio 2026. Gli importi IVA dell'esercizio 2026 sono allineati agli importi lordi impegnati con la medesima determinazione.
4. Restano ferme tutte le ulteriori disposizioni della Determinazione n. 23/2026/UEF, con particolare riferimento all'importo dell'estensione, alla ripartizione tra le società del RTI e alle modalità di liquidazione dei corrispettivi.

Art. 3 – Impegno della quota IRAP

1. È impegnata la somma complessiva di € 1.090,32 a titolo di IRAP sugli incentivi per funzioni tecniche, sulla voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP, così ripartita: esercizio 2026 € 872,26; esercizio 2027 € 218,06. Per effetto del presente provvedimento gli impegni dell'intervento risultano i seguenti:

Esercizio	Voce di conto	Descrizione	Impegno Det. 23/2026	Presente atto	Impegno complessivo
2026	U.2.02.03.02.001	Servizi evolutivi (imponibile + IVA)	€ 776.622,19	€ 0,00	€ 776.622,19
2026	U.2.02.03.02.001	Incentivi tecnici ex art. 45	€ 19.914,39	€ 0,00	€ 19.914,39
2026	U.2.02.03.02.001	Contributo ANAC	€ 410,00	€ 0,00	€ 410,00
2027	U.2.02.03.02.001	Servizi evolutivi (imponibile + IVA)	€ 194.155,55	€ 0,00	€ 194.155,55
2026	U.1.03.02.19.010	Consulenza ICT (imponibile + IVA)	€ 195.200,00	€ 0,00	€ 195.200,00
2027	U.1.03.02.19.010	Consulenza ICT (imponibile + IVA)	€ 48.800,00	€ 0,00	€ 48.800,00
2026	U.1.02.01.01.001	IRAP su incentivi	€ 0,00	+ € 872,26	€ 872,26
2027	U.1.02.01.01.001	IRAP su incentivi	€ 0,00	+ € 218,06	€ 218,06
		TOTALE	€ 1.235.102,13	+ € 1.090,32	€ 1.236.192,45

2. L'IRAP è accantonata nel Quadro Economico tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione e trova copertura sulla voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP, distinta dalle voci di spesa dei servizi, senza incidere sul limite massimo dell'incentivo erogabile al personale.

3. Si dispone la registrazione dell'impegno sulla voce di conto U.1.02.01.01.001 – IRAP del bilancio di previsione, per gli esercizi 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. c), del D.P.R. 234/2011.

10

Art. 4 – Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Massimiliano Fratoni è nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto Esecutivo (CIG derivato 9418736AD2), ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14. La nomina decorre dalla data del presente provvedimento.
2. Il DEC, soggetto diverso dal RUP, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione. In particolare:
 - a) verifica la conformità dei documenti di specifiche progettuali al Piano Operativo (prot. n. 0013407 del 18/02/2026) e ne propone l'approvazione al RUP;
 - b) controlla la conformità dei rilasci alle specifiche approvate e ai livelli di servizio contrattuali;
 - c) riscontra i consuntivi di giornate/team e di giornate/persona e verifica la conformità, per numero e qualifiche, del personale impiegato dal RTI;
 - d) segnala al RUP ritardi, difformità e inadempimenti ai fini delle contestazioni e dell'applicazione delle penali;
 - e) coordina i Direttori Operativi e cura la tenuta della documentazione di cui all'art. 5, comma 5;
 - f) svolge le operazioni di verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 – Costituzione del Gruppo di Lavoro

1. È costituito, su proposta del RUP (nota prot. n. 0084375 del 05/10/2026), il Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche relative all'estensione contrattuale disposta con la Determinazione n. 23/2026/UEF. Il Gruppo è articolato come segue.

Tabella A – Funzioni, percentuali e importi presuntivi (calcolati sulla quota personale di € 15.931,51)

Funzione (Allegato I.10)	Incaricato	%	Importo presuntivo
Fase 1 – Programmazione della spesa	Fabio D'Oria, Simone Folchi, Lorenzo Federico, Filippo Protani	3%	€ 477,95
Fase 1 – Redazione del progetto e predisposizione dei documenti	Ing. Stefano Caponi	7%	€ 1.115,21
Fase 1 – Responsabile Unico del Progetto (programmazione, progettazione, affidamento)	Ing. Stefano Caponi	10%	€ 1.593,15
Totale Fase 1 – riconoscibile in via condizionata (art. 6, comma 1)		20%	€ 3.186,30
Fase 2 – Responsabile Unico del Progetto (esecuzione)	Ing. Stefano Caponi	15%	€ 2.389,73
Fase 2 – Direzione dell'esecuzione	Massimiliano Fratoni	20%	€ 3.186,30
Fase 2 – Collaboratori del direttore dell'esecuzione: Direttori Operativi, per processo	Tabella B	25%	€ 3.982,88
Fase 2 – Collaborazione all'attività del RUP/DEC/DO: esperti di dominio, per processo	Tabella B	15%	€ 2.389,73
Fase 2 – Regolare esecuzione e verifica di conformità	Massimiliano Fratoni	5%	€ 796,58
Totale Fase 2		80%	€ 12.745,21
Totale quota personale		100%	€ 15.931,51

Le eventuali differenze di arrotondamento al centesimo sono riassorbite in sede di liquidazione.

Tabella B – Processi, Direttori Operativi e collaboratori

ID	Processo	Direttore Operativo	Collaboratori
17	Trattamento economico del personale ANBSC	Giulia Sanseverino	Isabella Marcellucci (in comando), Fabio D'Oria, Simone Folchi, Gianluca Reitano
19	Rendicontazione vendite	Funzioni esercitate dal DEC (art. 6, comma 6)	Caterina Tetto, Fabrizio Caporale, Livio Toscano, Francesca Tufano Roberta Proietti (pro quota fino al 31/08/2026)
15.1	Gestione integrata dei costi, dall'autorizzazione alla spesa alla liquidazione	Eugenia Citriniti	Fabio Lo Baido, Lorena Balsano, Alessandro Carboni, Gavina Mariotti
15.2	Contabilità del procedimento giudiziario – Movimenti	Gavina Mariotti	Domenica Careri, Fabio Lo Baido, Alessandro Cicadi, Margherita De Simone, Alessandro Carboni
15.3	Saldi, estratti conto e rendicontazione finanziaria dei conti correnti del procedimento giudiziario	Rosa Bartolomeo	Domenica Careri, Alessandro Cicadi, Fabio Lo Baido, Lorena Balsano, Margherita De Simone, Gavina Mariotti
18	Tracciamento beni finanziari	Alberta Checchi (in comando – pro quota fino al 17/9/2026)	Annalisa Marino

2. Al RUP competono:

- nella Fase 1, le attività di programmazione, di redazione del progetto e dei documenti e di

- responsabile del progetto nella fase di affidamento dell'estensione, come risultanti dagli atti istruttori;
- nella Fase 2, la supervisione e il coordinamento dell'esecuzione, l'approvazione delle specifiche progettuali su proposta del DEC, il monitoraggio del plafond dell'estensione, l'adozione delle contestazioni e delle penali e l'emissione dei certificati di pagamento;
 - la redazione della relazione annuale sulle attività svolte da ciascun componente, con esclusione delle proprie.
3. Ai Direttori Operativi competono, per il processo assegnato:
- a) la partecipazione alla definizione e alla validazione dei requisiti funzionali e delle specifiche progettuali;
 - b) la verifica tecnica dei rilasci software mediante test funzionali di accettazione, rispetto alle specifiche approvate;
 - c) il riscontro della congruità dell'effort consuntivato per i task del processo;
 - d) l'aggiornamento del cronoprogramma e la segnalazione al DEC di difformità e ritardi;
 - e) il supporto al DEC nelle operazioni di verifica di conformità;
 - f) il coordinamento dei collaboratori assegnati.
4. Ai collaboratori competono, per il processo assegnato:
- a) l'individuazione dei fabbisogni e dei requisiti di dettaglio;
 - b) l'esecuzione dei casi di test di accettazione e la redazione dei relativi verbali;
 - c) la verifica e validazione dei dati storici recuperati, normalizzati e migrati;
 - d) il supporto alla validazione delle specifiche progettuali.
5. Ogni attività è documentata mediante verbali di test e di accettazione, schede di attività sottoscritte e registro dei rilasci, custoditi dal DEC. Restano escluse dall'incentivazione:
- le attività ordinarie d'ufficio dei processi contabili e finanziari di rispettiva competenza, ancorché oggetto di digitalizzazione;
 - le attività connesse alla liquidazione degli incentivi.
6. Le funzioni sono svolte, di norma, nell'orario ordinario di servizio. Le designazioni sono state concordate con i dirigenti di riferimento, nel rispetto del criterio di rotazione e del tendenziale coinvolgimento del personale disponibile.

Art. 6 – Criteri di ripartizione

1. Le quote della Fase 1, pari a € 3.186,30, (Tabella A) sono riconosciute agli incaricati (3%) e al RUP (17%) subordinatamente:

all'accertamento, a cura della scrivente, dell'effettivo svolgimento delle attività dell'Allegato I.10

relative all'estensione, documentate negli atti istruttori richiamati in premessa.

In mancanza, le predette quote non sono ripartite e costituiscono economia di spesa.

2. Le quote della Fase 2 riferite al RUP (15%), al DEC (20%) e alla regolare esecuzione e verifica di conformità (5%) sono riconosciute in proporzione al rapporto tra:

- il valore delle prestazioni dell'estensione verificate e accettate nel periodo di rispettivo incarico;
- l'importo complessivo dell'estensione (€ 995.719,46).

Per il RUP il periodo decorre dal 03/03/2026. Per Massimiliano Fratoni decorre dalla data del presente provvedimento.

3. Le quote dei Direttori Operativi (25%) e dei collaboratori (15%) sono attribuite a ciascun processo secondo la formula:

- quota del processo = quota complessiva $\times$ Vp / € 995.719,46.

Vp è il valore, determinato in giorni/team e giorni/persona alle tariffe contrattuali, delle specifiche progettuali riferite al processo, verificate e accettate successivamente alla data del presente provvedimento.

4. Nell'ambito di ciascun processo:

- la quota dei Direttori Operativi spetta al DO designato;
- la quota dei collaboratori è ripartita in parti uguali tra i collaboratori del processo, salva la riduzione o esclusione in ragione dell'apporto effettivamente accertato.

In caso di partecipazione a più processi, le quote si cumulano.

5. Costituiscono economia di spesa le quote riferite a specifiche progettuali non riconducibili ai processi della Tabella B e a prestazioni accettate in data anteriore all'incarico.
6. Per il processo 19, privo di Direttore Operativo, le relative funzioni sono esercitate direttamente dal DEC. A lui è attribuita, ai sensi dell'art. 6 dell'atto a valenza generale in corso di adozione, la corrispondente quota dei Direttori Operativi.
7. Qualora l'atto a valenza generale, nella versione definitivamente adottata, preveda per la classe di importo dell'estensione una percentuale inferiore al 2%, il fondo, le quote e l'IRAP sono rideterminati proporzionalmente in sede di liquidazione e la differenza costituisce economia di spesa.

Art. 7 – Personale appartenente ad altre amministrazioni

1. Gli incentivi spettanti a Isabella Marcellucci e ad Alberta Checchi, in posizione di comando, e al RUP, appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, per le funzioni svolte presso l'Agenzia sono corrisposti dall'Agenzia, unitamente agli oneri riflessi e all'IRAP.
2. Ai fini del limite di cui all'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, gli interessati rendono, prima di ciascuna liquidazione, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. La dichiarazione attesta gli incentivi per funzioni tecniche maturati nel medesimo anno presso altre amministrazioni, ivi compresa quella

di appartenenza.

3. L'Agenzia comunica gli importi liquidati alle amministrazioni di appartenenza.
4. Ove l'interessato rivesta qualifica dirigenziale, l'accertamento delle attività è effettuato dal Direttore Generale della Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali e si provvede alle comunicazioni di cui all'art. 7, commi 7 e 8, dell'atto a valenza generale in corso di adozione.

Art. 8 – Accertamento e liquidazione

1. La liquidazione è subordinata:
 - a) all'adozione dell'atto a valenza generale sui criteri di riparto e alla definizione dei criteri in sede di contrattazione integrativa;
 - b) all'attestazione di regolare esecuzione e all'esito positivo della verifica di conformità, per le prestazioni dell'anno di riferimento;
 - c) alla relazione annuale del RUP sulle attività di ciascun componente, recante il tipo di attività, la percentuale realizzata e i tempi previsti ed effettivi;
 - d) all'accertamento, a cura della scrivente, delle attività svolte dal RUP, fermo restando quanto previsto dall'art. 7, comma 4;
 - e) al rispetto del limite individuale annuo pari al trattamento economico complessivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.
2. La liquidazione è disposta annualmente, in forma cumulativa, dopo la chiusura dell'esercizio di competenza.
3. Gli importi sono ridotti in caso di incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi imputabili agli incaricati, secondo i criteri dell'atto a valenza generale.
4. L'incentivo eccedente il limite individuale e le quote corrispondenti a prestazioni non svolte o prive di attestazione incrementano le risorse di cui all'art. 45, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.
5. L'IRAP è rideterminata sugli importi effettivamente liquidati.

Art. 9 – Obblighi dei componenti

1. Prima dell'avvio delle attività, ciascun componente rende dichiarazione sostitutiva attestante:
 - l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;
 - l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001.

Il componente comunica tempestivamente ogni circostanza sopravvenuta e si astiene ove necessario.

2. I componenti osservano il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e le misure del Piano integrato di attività e organizzazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
3. Sono assolti, ove dovuti, gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.
4. Le modifiche alla composizione del Gruppo sono disposte con determinazione dirigenziale, su richiesta

motivata del RUP, dando atto delle attività già espletate e di quelle trasferite.

5. Il Gruppo cessa con il pagamento dell'ultima quota degli incentivi spettanti.

15

Art. 10 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul profilo del committente, sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 33/2013, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
2. Il presente provvedimento è trasmesso:
 - al RUP, a Massimiliano Fratoni, e ai componenti del Gruppo di Lavoro;
 - all'Ufficio Sistemi Informativi;
 - all'Ufficio competente per il trattamento economico del personale;

filippo protani
filippo.protani@anbsc.it

LA DIRIGENTE
Federica SCELFO
(Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



FEDERICA
SCELFO
12.10.2026
11:13:34
GMT+02:00